

IL GIORNO DELL'ASCOLTO

VERSO LA XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

11 luglio 2021



Dal Vangelo secondo Marco

6,7-13

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Per la prima volta i Dodici sono inviati in missione. Essi apprendono così non solo di appartenere a Gesù in quanto «discepoli», ma anche in qualità di suoi «apostoli». Il compito loro affidato ha precise condizioni: andranno a due a due, condividendo le fatiche e le gioie e mostrando al tempo stesso di non agire per proprio conto, ma come suoi testimoni (Dt 17,6).

Non avranno che il minimo indispensabile, perché appaia chiaro che poggiano solo sulla parola di Gesù e che portano solo il messaggio e il potere ricevuti da Lui. Non avranno pretese: sperimentando la gratuità della Provvidenza saranno contenti di quello che capita e viene loro offerto. Se vengono rifiutati, non dovranno semplicemente andarsene, ma far capire le gravi conseguenze di tale comportamento, senza smettere di amare.

La loro missione è infatti una spada a doppio taglio per chiunque: pone gli uomini davanti a una scelta decisiva perché il Regno di Dio è imminente. Per questo chiamano a conversione: la conversione, infatti, è l'unica via per aprirsi alla salvezza.

Ci sentiamo anche noi inviati da Gesù a testimoniarlo alle persone che incontriamo? Siamo disposti ad accettare sia il successo che l'insuccesso delle nostre azioni, affidandone risultato e giudizio a Dio?

PREGHIERA

O Padre, che chiami tutti gli uomini a essere tuoi figli in Cristo, concedi alla tua Chiesa di confidare solo nella forza dello Spirito per testimoniare a tutti le ricchezze della tua grazia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

